

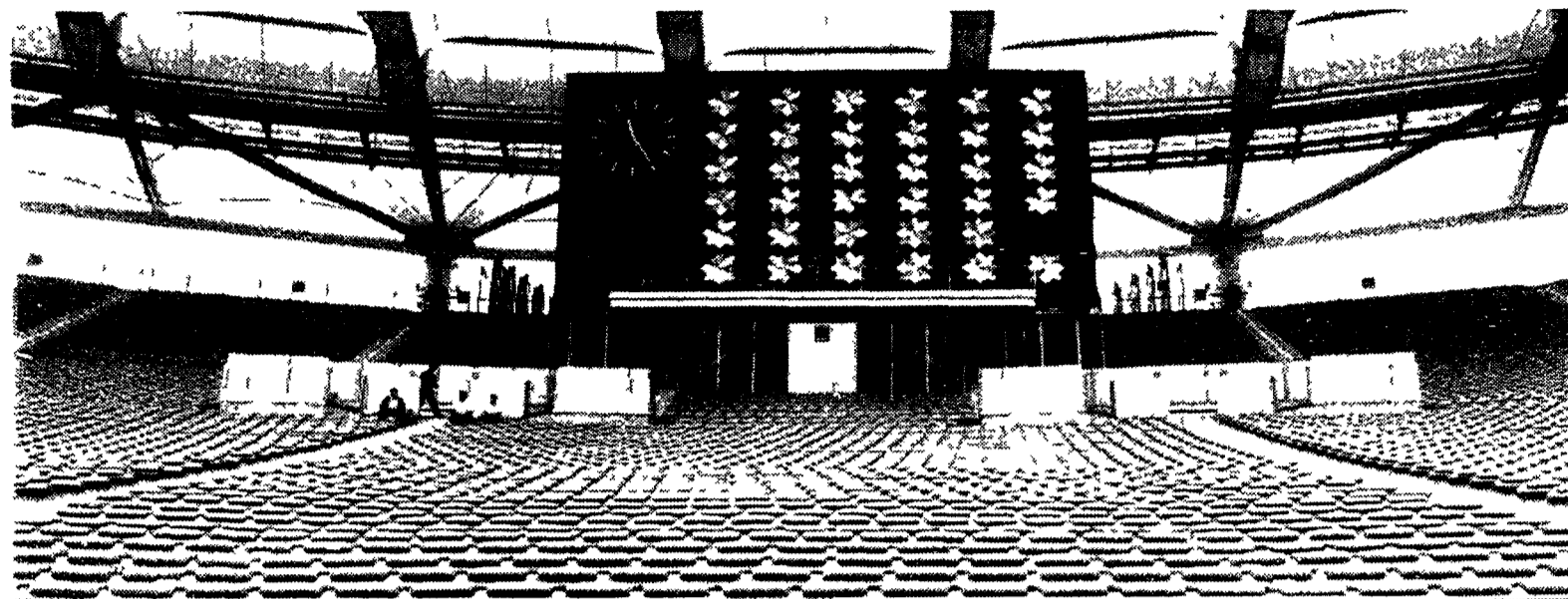
LO SPORT. Primi bilanci della campagna acquisti e cessioni delle due squadre romane A Trigoria soffia aria di rivincita, a Tor di Quinto tira vento di bonaccia

Mazzone e Zeman, una scommessa dal doppio volto

PAOLO FOSCHI

La Lazio punta in alto. Il club biancoazzurro, reduce dal terzo posto in campionato, non può più rimanere a guardare la lotta per lo scudetto dal basso. Cragnotti vuole che i miliardi (tanti) spesi negli ultimi due anni vengano messi a frutto. Nella scorsa stagione, qualcosa non ha funzionato: l'eliminazione clamorosa in Coppa Italia con l'Avellino e l'uscita di scena - sicuramente non inevitabile - dalla Uefa per mano (o piede?) dei portoghesi del Boavista, sono i momenti peggiori della Lazio. Anche per il resto, però, il biancoazzurro non hanno mai entusiasmato, il gioco non è mai stato travolgente. Proprio in quest'ottica si giustifica l'arrivo di Zeman, il tecnico che ha portato popolarità al Foggia «povero». L'allenatore boemo, predicatore del calcio spettacolo e fanatico della difesa a zona, nel capoluogo del Gargano è riuscito ad ottenere risultati buoni con giocatori non eccezionali. Ipotesiamo allora un sillogismo: se Zeman ha fatto bene con i giocatori di secondo piano, se la Lazio dispone di tanti talenti, allora la Lazio con Zeman sarà imbattibile. Ma nel calcio c'è poco spazio per la logica aristotelica. Il nuovo allenatore, per i suoi modi da «duro», potrebbe non riuscire a logare con i giocatori abituati agli allenamenti leggeri di Zoff. Sarebbe stato sicuramente per Zeman un problema l'imperante Gascoigne, ma lui si è infortunato e Zeman oggi ne parla all'imperfetto: «Era un grande giocatore» ha detto dell'inglese. Comunque, la Lazio si sta muovendo sul mercato in difesa, oltre a Chamot (o Boli) si parla dell'arrivo di Mussi o di Apolloni.

Anche la Roma dopo la stagione ad alti e bassi, con il rischio retrocessione fino a tre giornate dal termine sembra voler fare sul serio. È praticamente fatto l'acquisto di Fonseca. Bene, l'attacco giallorosso l'anno scorso era stato un piano. Balbo si è svegliato solo alla fine della stagione. Rizzitelli non si è trovato a suo agio con Mazzone, Totti era ancora troppo giovane per segnare. Certo dispiace vedere partire Garza, ma speriamo che Sensi decida di affrontare il campionato con quattro stranieri: Fonseca, Balbo, il neo acquisto Them e Aldair. Eh sì, perché «Pluto» Aldair, uno dei migliori dello scorso anno, potrebbe forse partire. Ma se la Roma vuole davvero tornare grande, forse dovrebbe valutare l'opportunità di un mini-«turn over», stile Milan. Una cosa comunque è certa, la squadra sarà completamente rinnovata rispetto allo scorso anno. Mazzone vuole cambiare in programma, quindi partenze e nuove arrivi.



ROMA			LAZIO		
ANNONI	CERVONE	STATUTO (CARBONI)	FUSER (APOLLONI)	MARCHEGIANI	FAVALLI
PIACENTINI	ALDAIR (FESTA)	LANNA	BOLI (CHAMOT)	WINTER	NEGRO
MORIERO	TOTTI (THERN)	CAPPIOLI	DI MATTEO	BOKSIC	VENTURIN
FONSECA	BALBO		BERTI	SIGNORI	

Roma rifondata, Lazio ritoccata

Fonseca, colpo grosso I giallorossi scoprono il Sensi degli affari

Fonseca da lui è partito il presidente Sensi per costruire la Roma del futuro. L'attaccante uruguayano è ormai praticamente giallorosso: manca solo la sua firma, ma l'accordo è stato già raggiunto. Un bel colpo per la Roma, per i lurguiani si erano mossi Milan Inter e Parma. Ma alla fine l'offerta di Sensi è stata considerata la migliore (per 2 o 3 anni) il contratto del giocatore il cartellino di Branca (acquistato dall'Udinese), la metà della proprietà di Carbone (comprata pochi giorni fa dal Tonno) più di 8 miliardi, questa è invece la contropartita che andrà al Napoli. La Roma in attacco nel prossimo campionato «chiederà» quindi la coppia Balbo-Fonseca, a meno che non si renda necessaria la cessione dell'argentino per tenere Aldair. La situazione stranieri infatti è diventata un po' complessa. Mihajlovic è andato in prestito alla

Sampdoria, Caniggia e Haessler sono sul mercato con le valigie in mano. Ma la Roma dal Napoli ha già comprato lo svedese Them. C'è quindi uno straniero di troppo era stata ventilata pochi giorni fa l'ipotesi della cessione di Aldair all'Inter per riprendere Festa, qualora fosse arrivato Fonseca a Roma. Ma Sensi giovedì ha affermato che il brasiliano non è in vendita. La Roma comunque, potrebbe decidere di affrontare il campionato con quattro stranieri. Esaminiamo quindi quale potrebbe essere la formazione giallorossa nel prossimo anno. In porta ci sarà ancora Cervone nonostante i rapporti tempestosi con Mazzone e è stato confermato in difesa, c'è l'incognita Aldair-Festa. Gli uomini certi, comunque, sono Lanna e Annoni (comprato dal Tonno). In ballottaggio per un posto sulla sinistra, Carboni e Statuto (possibi-

le il suo arrivo dall'Udinese). A centrocampo come mediano potrebbe essere schierato Piacentini, anche se questo sarebbe il ruolo ideale di Them. Per esigenze tattiche l'allenatore Mazzone, però, potrebbe optare per lo svedese in regia, al posto di Giannini: la cui situazione (rimane o parte?) è ancora tutta da definire. Naturalmente lo scordiamo, perché giochi Them, deve restare fuori uno tra Aldair, Balbo e Fonseca. Per la maglia numero 10 del «principe» c'è pure l'ipotesi Totti. Il ragazzino della Roma piace a Mazzone: particolari adattamenti tattici mirati all'allungamento del lavoro di impostazione del gioco, potrebbero indurre il tecnico giallorosso a far posto a Totti a centrocampo. Sulla destra come tornante, giocherà Monero, prelevato dal Cagliari dove Mazzone aveva potuto apprezzarne le qualità di lottatore a sinistra ci sarà Cappioli. Infine in attacco, come abbiamo già accennato, la coppia sudamericana Balbo-Fonseca. Per far quadrare i conti, ma soprattutto per ridurre la rosa (all'inizio del mercato di una trentina di persone) Sensi ha programmato varie partenze. Detto già degli stranieri, passiamo al made in Italy. Rizzitelli andrà al Tonno, Bonacina è nel mirino di varie squadre (Inter, Bari e Fiorentina). □ Paolo Foschi

Cragnotti nega a Zeman il centrale Chamot e gli promette Berti

4-3-3 ecco i numeri per capire la Lazio del prossimo campionato. Il nuovo allenatore Zeman porterà al Maestrelli questo modulo di gioco. Niente più difesa a uomo, ma a zona, con pressing assillante a tutto campo. Per la «rivoluzione» di Zeman, comunque non si prevedono grosse variazioni nell'organico. Zoff e Cragnotti sul mercato si sono mossi, fino ad ora solo per cercare qualche rinforzo. Ma andiamo con ordine. Tra i pali è confermato Marchegiani, sebbene Zeman avesse avanzato la candidatura del suo portiere nel Foggia, Mancini. In difesa una maglia da titolare è sicura solo per Negro, che giocherà come centrale accanto al francese Boli o all'argentino Chamot. Questo dubbio è al centro di un braccio di ferro tra Zeman e la società: il tecnico preme per Chamot che giocava nel suo Foggia, e

lo aveva richiesto prima ancora di accettare le offerte di Cragnotti. Ma la Lazio spinge per il difensore del Marsiglia e della nazionale francese nei giorni scorsi Boli è andato in tournée con gli altri biancoazzurri in Sudamerica ed è piaciuto a tutti. Inoltre, costa molto meno dell'argentino 4-5 miliardi contro gli 8-9 di Chamot. Come difensori esterni i candidati sono Favalli e a sinistra Fuser o destra. Quest'ultimo potrebbe però essere venduto per far spazio a Mussi (Tonno) e ad Apolloni (Parma). A centrocampo confermati Di Matteo e Winter, mentre il terzo posto è di Venturin appena acquistato dal Tonno. O almeno le cose stanno così finché non entrerà Gascoigne (ammesso che rientri) e se la Lazio ha rinunciato veramente a prendere il centrocampista della nazionale elvetica

Sforza (il suo arrivo costringe a rivedere la formazione). Inoltre è sfumato l'affare Monero (il cui girantano è finito alla Roma). La Lazio potrebbe comprare Kambaudis dell'Atalanta come panchinaro di lusso per la fascia destra. Passiamo all'attacco. Accanto alla collaudata coppia Boksic Signori (quest'ultimo deve ancora rinnovare il contratto) potrebbe arrivare al Maestrelli l'azzurro Berti, atteso come protagonista ai Mondiali. L'intensa per il rinnovo del contratto ha chiesto al suo club sei miliardi netti per tre anni. L'Inter non vuole fare pazze. La Lazio si è fatta avanti. Berti piace a Zeman perché con lui il tridente sarebbe fortissimo. La trattativa potrà comunque essere condotta in porto solo dopo i Mondiali. La Lazio potrebbe offrire Casiraghi più un ricco conguaglio. L'alternativa a Berti è lo stesso Casiraghi, anche se lui non sembra molto convinto. Anzi. La Lazio inoltre deve muoversi sul mercato per piazzare Bonomi e Luzardi: mentre deve cercare qualche giovane attaccante per la panchina. Il triplice impegno della prossima stagione (campionato coppa Uefa e Coppa Italia) richiede infatti una rosa numerosa e soprattutto di buon livello tecnico. anche nei cosiddetti nicchi. Milan docet. □ Paolo Foschi

INCORPORA SANO

di NADIA TARANTINI

In terrazza con le «farfalle» nel piatto

Sere d'estate all'aperto si comincia con una gran voglia di buttarci alle spalle i mesi passati. Chi ha un terrazzo o un piccolo giardino è in vantaggio, ma chiunque può aprire la finestra, portarci vicino un tavolo e, magari a lume di candela, immaginarsi l'estate. Ci sono candele profumate che diffondono un aroma piacevole per noi e sgradevole per gli insetti di passaggio. Le trovate ad esempio, all'arancia amara. Per rinfrescarci la gola potete preparare una gazzosa naturale ottenuta sfruttando l'enorme fioritura dei sambuchi, una pianta che si trova veramente dappertutto. L'unica avvertenza, è di sceglierne un esemplare il più lontano possibile dalle strade di intenso traffico. Per ogni motivo

che è quella pianta verdissima che ad uno stadio intermedio di crescita si presenta come un pallone di verde, una specie di grossa siepe che sventerà poi verso l'alto senza mai esagerare. La vedete in questa stagione punteggiata dai suoi grossi fiori bianchi crema larghi come un disco e da vicino formati da un'infinità di pallini. Ecco la ricetta della gazzosa di sambuco: mezzo litro d'acqua, 6 cucchiaini di zucchero, un limone tagliato a fette, 6-7 fiori di sambuco. Il tutto va messo a fermentare in un vaso di vetro chiuso ermeticamente e tenuto per 15 giorni al sole. Questo è lo sciroppo con il quale potrete preparare la gazzosa scegliendo la diluizione a vostro piacere.

razzo è possibile cucinare - per tempo - un piatto di pasta fredda molto buona e che non fa male alla salute, usando ingredienti naturali e mettendoci anche un integratore alimentare, il germe di grano, che ha un contenuto prezioso di sali minerali e di vitamine. Preparare un pesto con due cucchiaini di olio di oliva sale marino, 4 noci, un cucchiaino di pinoli, e, in parti uguali, salvia prezzemolo e basilico. Se ne trovate di fresco potete aggiungere anche un po' di timo. Condite la pasta con il composto e spruzzateci sopra (come fareste con il parmigiano) due cucchiaini di germe di grano. Mescolate con un paio di cucchiaini di acqua di cottura e al momento opportuno mangiate. Chi vuole può aggiungere anche un filo di olio a crudo.

E solo dopo che avrete gustato appieno il suo sapore, consolatevi pensando che il germe di grano fa benissimo alla salute. È l'energia pura del grano, è molto ricco di acidi polinsaturi, molecole importanti per la risposta immunitaria e per la coagulazione del sangue. Ottimo contro i raffreddori stagionali e le sofferenze della circolazione. Contiene inoltre moltissime vitamine del gruppo B, ferro e sali minerali in quantità. Giusto quelli che il caldo improvviso di questi giorni ci ha fatto buttar via con il sudore. Il germe di grano ha un solo difetto, va tenuto chiuso e possibilmente al fresco, altrimenti si inacidisce. Si trova nelle erboristerie e nei negozi di alimentazione naturale.

L'appuntamento

Questa domenica vi diamo un appuntamento telefonico. Se volete una consulenza oppure vi piacerebbe organizzare un corso di cucina naturale, potete telefonare al Centro Studi Ting Spazzavento, e chiedere del dottor Loredano Zini, tecnologo alimentare. Il dottor Zini abita nell'appennino bolognese (a contatto quindi con erbe e piante officinali o meno) ma è disponibili



su prenotazione a spostarsi a Roma. Il telefono è 051 - 67 04 503 (il sabato dalle 14 alle 16).

Faxfaxfaxfax

L'associazione «Life quality project Italia» organizza per il 1, il 2 e il 3 giugno e per il 9 e il 10 giugno

due corsi (I e II livello integrati per l'apertura e l'attivazione del chakra) secondo gli insegnamenti del maestro vietnamita Luong Minh Dang. I chakra sono in alcune medicine orientali i luoghi in cui si concentra l'energia dell'organismo per altre tradizioni sono in esse i luoghi del corpo in cui essa rimane bloccata in quanto in una persona perfettamente sana l'energia scorre e forma come un uovo attorno al corpo materiale. I corsi si terranno all'Hotel Universo via Principe Amedeo 5 e per costano 250.000 lire (più 10.000 lire di iscrizione). Per informazioni rivolgersi a Milla Lauretta (55 00 550) oppure ad Annabella Festa (58 84 137). L'ambulatorio di medicina integrativa del dottor Robert Hasinger (via Crivavecchia 3 Telefono 85 30 18 28) propone a livello energetico due terapie Reiki una tecnica molto antica di imposizione delle mani per trasmettere energia e attivare quella delle altre persone e Rebirthing tecnica di nativazione del respiro bloccato dal trauma della nascita.

Dove, come
Il sambuco per chi non lo cono-

Farfalle officinali
Sempre per la vostra cena in ter-